



Atto costitutivo di Associazione

Ugo Barbero nato a Torino l'1 ottobre 1940, residente a Torino in Strada Comunale di Cavoretto 91/4

Diana Carminati Marengo nata a Saluzzo (CN) l'11 agosto 1941, residente a Torino in Strada di Val San Martino Superiore 284

Grazia Raffaelli nata a Torino il 23 gennaio 1954, residente a Torino in Strada Comunale di Cavoretto 91/4

Caterina Salerno nata a Taranto il 31 marzo 1951, residente a Torino in via Principessa Clotilde 38

Alfredo Tradardi nato a L'Aquila il 25 dicembre 1936, residente a Mercenasco (TO) in via Papa Giovanni XXIII 21

Luca Trisoglio nato a Settimo Torinese il 17 maggio 1965, residente a Torino in via Principessa Clotilde 38

Dichiarano di voler costituire una associazione denominata International Solidarity Movement Italia (ISM-Italia) che avrà la sua sede in Torino Strada Comunale di Cavoretto 91/4.

STATUTO

TITOLO I DENOMINAZIONE OBIETTIVI ATTIVITÀ

Art. 1. Costituzione, denominazione e sede

- 1. È costituita una associazione di impegno civile denominata International Solidarity Movement Italia, ISM-Italia.**
- 2. L'associazione ha sede legale in Torino Strada Comunale di Cavoretto n. 91/4. L'eventuale spostamento della sede può essere deliberato dall'assemblea senza necessità di modifica statutaria.**
- 3. L'associazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità e attività di cui ai successivi articoli 2 e 3.**

Art. 2. Finalità e obiettivi

1. L'associazione, antifascista e antirazzista, opera in difesa dei diritti umani del popolo palestinese e di tutti i popoli oppressi, ispirandosi ai valori della Resistenza e della Costituzione italiana.
2. L'associazione ha come obiettivo quello di sostenere l'International Solidarity Movement palestinese, impegnato a resistere all'occupazione israeliana usando i metodi e i principi dell'azione diretta non-violenta, assicurando al popolo palestinese l'appoggio e la solidarietà internazionale.
3. I riferimenti politici di ISM-Italia sono l'ISM palestinese e il Comitato Nazionale Palestinese per il BDS (BNC).
4. ISM-Italia è una associazione apartitica, sia rispetto alla società palestinese sia rispetto a quella italiana.
5. L'associazione è costituita dagli iscritti, persone fisiche che ne condividono principi e finalità, che si impegnano nelle sue attività e che abbiano approvato lo Statuto e il Regolamento interno.
6. Gli iscritti a ISM-Italia possono aderire ad altre associazioni che si interessano della questione palestinese solo se la linea politica di queste associazioni non è in contrasto con quella di ISM-Italia.

Art 3. Attività istituzionali

1. L'associazione promuove:

- a) le campagne di resistenza non-violenta dell'ISM palestinese con l'invio di attivisti nei Territori Palestinesi Occupati (TPO)
- b) le campagne di boicottaggio, disinvestimenti e sanzioni (BDS) promosse dalla società civile palestinese (BNC)
- c) l'elaborazione e la diffusione di strumenti critici per la conoscenza necessaria della storia e della resistenza del popolo palestinese
- d) la formazione di attivisti
- e) lo sviluppo del movimento di solidarietà internazionale attraverso la costruzione di una rete italiana anti-sionista

TITOLO II ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Art. 4 Organi dell'associazione

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea degli iscritti
- b) il comitato di coordinamento
- c) i coordinamenti regionali e locali
- d) il presidente dell'associazione
- e) il coordinatore nazionale

Art. 5 Assemblea degli iscritti

1. L'assemblea nazionale elegge, salvo quanto indicato all'art. 12, il presidente dell'associazione, il coordinatore nazionale e i membri del comitato di coordinamento, a eccezione dei coordinatori regionali e locali.

2. L'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli iscritti partecipanti o rappresentati.
3. L'assemblea degli iscritti viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, ed in via straordinaria su proposta del coordinatore nazionale, del Comitato di coordinamento o di almeno il 20% degli iscritti.
4. La convocazione dell'assemblea recante l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo, viene comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni utilizzando di norma la mailing list dell'associazione. Gli iscritti sono tenuti a confermare la loro partecipazione via email al Presidente.
5. Ogni iscritto può farsi rappresentare in assemblea da un altro iscritto con delega formale, ogni iscritto non potrà ricevere più di due deleghe. In considerazione della distribuzione territoriale degli iscritti le assemblee si terranno di massima attraverso la mailing list interna.
6. L'assemblea può modificare il presente statuto a eccezione degli articoli 2 e 3 relativi alle finalità ed alle attività istituzionali dell'associazione.

Art. 6 Comitato di coordinamento nazionale

1. Il comitato di coordinamento nazionale è costituito dal presidente, dal coordinatore nazionale, dall'amministratore, dai coordinatori regionali e locali e da tre iscritti indicati dall'assemblea.
2. Il primo mandato dura in carica un anno e i suoi membri possono essere rieletti. I mandati successivi dureranno due anni.
3. I coordinatori regionali e locali sono eletti dalle assemblee degli iscritti di competenza territoriale.

Art. 7 Compiti del comitato di coordinamento

1. Il comitato di coordinamento decide i criteri generali per il conseguimento e l'attuazione degli obiettivi dell'associazione, per la sua direzione e amministrazione, ordinaria e straordinaria. In particolare:
 - a) redige i piani di attività semestrali e annuali
 - b) decide sulle proposte di costituire gruppi tematici e ne nomina i coordinatori
 - c) decide sull'ammissione degli iscritti
 - d) valuta le iniziative proposte dagli iscritti e l'eventuale collaborazione con altre organizzazioni
 - e) propone la convocazione dell'assemblea degli iscritti
 - f) nomina l'amministratore
 - g) redige un regolamento interno con le modalità organizzative e amministrative
 - h) definisce i criteri per valutare eventuali comportamenti degli iscritti non coerenti con i principi della associazione
 - i) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione

Art. 8 Comitati di coordinamento regionali e locali

1. Il Comitato di coordinamento valuta l'opportunità di istituire i coordinamenti locali, regionali e comunali, ove vi sia un numero di iscritti sufficiente a sviluppare localmente attività in accordo con le finalità dell'associazione.
2. I Comitati di coordinamento regionali e locali redigono i piani emestrali di attività di concerto con il Comitato di Coordinamento Nazionale.

Art. 9 Il Presidente

- 1. Il presidente dell'associazione viene eletto dall'assemblea degli iscritti, dura in carica due anni e ha la rappresentanza legale dell'associazione.**
- 2. Il presidente svolge le seguenti funzioni:**
 - a) convoca l'assemblea su proposta del coordinatore nazionale, del comitato di coordinamento o di almeno il 20% degli iscritti**
 - b) presiede l'assemblea degli iscritti**
 - c) fa parte di diritto del Comitato di coordinamento**

Art. 10 Compiti del coordinatore nazionale

- 1. Il coordinatore nazionale promuove le iniziative a carattere nazionale in collaborazione con i coordinamenti regionali e locali.**
- 2. Convoca la riunione di costituzione dei coordinamenti regionali e locali.**
- 3. Mantiene i rapporti con le associazioni e le organizzazioni che si occupano della questione palestinese, sia a livello nazionale che internazionale, fatti salvi i rapporti delegati ai gruppi tematici.**

Art. 11 Scioglimento dell'associazione

- 1. In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio a ISM Palestina.**

Art. 12 Norma transitoria

Il coordinatore nazionale facente funzione al momento convoca via mailing list una assemblea per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento interno e immediatamente dopo, tra quanti avranno approvato lo Statuto e il Regolamento interno, una assemblea per la nomina del presidente, del coordinatore nazionale e di tre iscritti. Eletti il presidente e il coordinatore nazionale, quest'ultimo convoca le assemblee regionali e locali per la nomina dei rispettivi coordinatori.
